



Riversibility - Parco fluviale del Bisenzio nella città di Prato

Giovedì 16 marzo 2017 - Urban center - 17:30-20:00

**Nona tappa del percorso partecipativo:
Calendario condiviso attività primavera/estate 2017**

Report del laboratorio

(a cura di Simurg - Iris)

1. Descrizione del laboratorio

Il laboratorio si è svolto giovedì 16 marzo presso l'Urban Center di Palazzo Pacchiani, via Mazzini 54 - Prato, in orario 17:30-20:00, e ha visto la partecipazione di circa 50 soggetti, sia come liberi cittadini che in rappresentanza di associazioni, gruppi organizzati, enti. I partecipanti sono stati suddivisi su quattro tavoli senza una specifica ripartizione tematica. L'incontro ha visto la partecipazione di diverse persone intervenute per la prima volta e dunque "nuove" al percorso partecipativo.

2. Obiettivi del laboratorio

L'obiettivo di questo penultimo incontro è stato modificato in itinere, sulla base della direzione che ha assunto il percorso partecipativo nelle sue ultime fasi. È stato quindi ritenuto più opportuno non impostare un laboratorio decisionale con indicazione di priorità ma iniziare a **costruire un calendario condiviso delle attività e delle iniziative che potranno essere attivate sul lungofiume già dalla primavera/estate 2017**. Questi eventi, organizzati da reti di cittadini e associazioni, saranno l'occasione per sperimentare modalità di gestione e sinergie tra i soggetti coinvolti nel percorso partecipativo e generare fin dai prossimi mesi attrattività ed interesse per le aree del futuro Parco fluviale.

3. I risultati raggiunti dal percorso partecipativo

Con una breve introduzione da parte di Daniele Mirani di Simurg sono state riassunte le tappe del percorso partecipativo sul progetto Riversibility.



Sara Iacopini di Iris ha presentato alcune slides con la descrizione di tutte le proposte elaborate durante i precedenti laboratori, suddivise per ciascuna delle 16 aree individuate dal progetto di Parco. Sono inoltre state descritte anche le proposte che non avendo una specifica area di riferimento, sono state concepite con una funzione più di tipo “diffuso e trasversale” rispetto all’area del parco.

Progettualità, idee migliorative e osservazioni Aree Sud del lungofiume (da Gonfienti a I Lecci)

- ❖ **Area 1 – Gonfienti:** Attività didattiche e culturali legate all'area archeologica etrusca, enogastronomia storica, eventualmente con il posizionamento di un container a supporto di tali attività. **Migliorare i collegamenti con l'area Sud del lungofiume. Accesso Sud al futuro Parco fluviale. Invertire container area 1 e 2?**
- ❖ **Area 2 – Zona Fiera:** Organizzazione di corsi, attività, seminari di discipline orientali legate al benessere psicofisico della persona, accessibili a tutti. **Area considerata un pò in "abbandono" e sottoutilizzata;**
- ❖ **Area 3 – Viale Montegrappa:** Organizzazione di attività per la conoscenza dei prodotti locali e la biodiversità autoctona. **Migliorare connessioni e collegamenti;**
- ❖ **Area 4 – Lago Alcali:** Attività in vela, canoa e gommoni gonfiabili, visite guidate sul fiume;
- ❖ **Area 5 – Viale della Repubblica:** Creazione di un «centro di ascolto» con corsi di educazione all'ascolto su diverse tematiche. **Emeroteca per lettura e studio giornali dal mondo. Area attrezzata per pic-nic.**
- ❖ **Area 6 – I Lecci:** **Area attrezzata per bambini e ragazzi** compatibile con richieste di alcuni cittadini di dotare la città di spazi gioco



Progettualità, idee migliorative e osservazioni Aree urbane del lungofiume (da Ponte Petrino al Serraglio)

- ❖ **Area 7 – Ponte Petrino:** Attività e iniziative su tematiche socio-sanitarie, che riguardano il soccorso e il volontariato.
- ❖ **Area 8 – Stadio:** Attività, eventi e iniziative di pesca sportiva per i ragazzi con disabilità. **Scarsa attrattività dell'area.**
- ❖ **Area 9 – Bastione delle Forche:** Organizzazione di concerti, laboratori musicali, cinematografici, teatrali, produzione di materiale multimediale e musicale. **Visite, percorsi ciclopeditoni ed enogastronomia storica. Attività per la conoscenza dei prodotti locali e la biodiversità autoctona. Emeroteca.**
- ❖ **Area 10 – Ponte Mercatale:** visite e percorsi ciclopeditoni di taglio storico. **Area sportiva attrezzata con elementi per l'arrampicata e il bouldering.**
- ❖ **Area 11 – Serraglio:** Organizzazione di attività e iniziative legate ad eventi sportivi e a carattere aggregativo (cene, camminate, eventi culturali, storici e gastronomici, ecc.). **Organizzazione di concerti, laboratori musicali, cinematografici, teatrali, produzione di materiale multimediale e musicale. Attività didattiche scolastiche e attività su tematiche socio-sanitarie, che riguardano il soccorso e il volontariato. Mancanza di un collegamento sicuro tra la pista ciclabile e il playground alla stazione del Serraglio.**



Progettualità, idee migliorative e osservazioni Aree Nord del lungofiume (dal Cantiere a Santa Lucia)

- ❖ Area 12 – Cantiere: Realizzazione di orti e giardini urbani temporanei, frutteti, apicoltura urbana. Attività didattiche, laboratori, eventi su ambiente, biodiversità, innovazioni green, economia circolare, energie rinnovabili, permacultura, ecc. Campo da calcetto; ripristino del bocciodromo; area attrezzata con sabbia, ombrelloni e sdraio. Livello della pista ciclabile troppo basso;
- ❖ Area 13 – Ponte Datini: Sosta per persone e biciclette. Arredo urbano e cartellonistica. Forti pendenze del percorso.
- ❖ Area 14 – Parco degli Ulivi: Parco culturale-letterario di Riversibility. Posizionamento di un ulteriore container come punto di ristoro e punto vendita di prodotti locali, a Km 0. Organizzazione di attività sportivo-ricreative. Collegamento con Gualchiera di Coiano. Eventuale spostamento del container.
- ❖ Area 15 – Giocagìo: Campi da beach volley e beach tennis; organizzazione di tornei e manifestazioni sportive, centri estivi, attività di educazione e informazione sulle tematiche «sport e salute». Installazione di 3 container: 2 container ad uso di associazioni e 1 per attività di somministrazione;
- ❖ Area 16 – Santa Lucia: Spazio polivalente per ristoro, eventi aggregativi, culturali e gastronomici. Organizzazione di eventi musicali, teatrali, performativi. Accesso Nord al Parco fluviale. Inclusione e collegamenti con Cavalciotto, Gorone, Rio Buti e la Calvana (riva sx), Madonna della Tosse e La Foresta (sul lato dx) e il Comune di Vaiano.



Progettualità, idee migliorative e osservazioni trasversali

- ❖ Osservazioni e raccomandazioni FIAB e privati cittadini su percorsi pedonali e ciclabili (pendenze, collegamenti, segnaletica, accessibilità, ecc.);
- ❖ Prevedere opere di arredo urbano in punti strategici del percorso;
- ❖ Illuminazione e manutenzione adeguata;
- ❖ Maggiore sicurezza: postazioni di chiamata SOS e soccorso, impianti di videosorveglianza;
- ❖ Cartellonistica e segnaletica adeguata (ciclopedonale, turistica, storico-culturale, ambientale – anche con indicazione fauna e flora fluviale - e paesaggistica, che indichi la distanza percorsa/da percorrere per raggiungere altri punti di interesse e snodo, le calorie consumate, ecc.) accessibile e fruibile da tutti;
- ❖ Servizi igienici accessibili;
- ❖ Proposta «Adotta un container» per ridurre l'impatto estetico dei container;
- ❖ Aree sgambature cani nel tratto tra Ponte Mercatale e Giocagìo;
- ❖ Copertura wifi, app Riversibility;
- ❖ Ape-car o bici-cargo con funzione di scambio libri e biblioteca circolante; percorsi per raccontare le diverse realtà artigiane; corsi di auto-manutenzione bicicletta, presentazione di viaggi e attività legate al cicloturismo nelle ciclo-officine;
- ❖ Didattica scolastica, workshop su tecniche base dei mestieri artigiani e laboratori legati al riciclo e al riuso

Sergio Signanini di Simurg ha infine presentato alcuni spunti di riflessione circa le “funzioni” che il nuovo parco fluviale del Bisenzio potrà svolgere all’interno del contesto urbano:

Zona	Funzione del tratto di Parco			
	Turistica	Ricreativa	Ambientale	Trasportistica
Area nord	**	***	***	*
Zona centrale	**	***	*	***
Parte sud-est	**	**	**	**

Tra le numerose interpretazioni che potrà assumere:

- Luogo sociale e di conoscenza
- Spazio per gioco, ricreazione, sport
- Infrastruttura per la mobilità
- Parco fluviale e ambientale
- Occasione di salute e prevenzione
- Luogo per arte, spettacoli e eventi
- Insieme di attività economiche

Come luogo sociale e di conoscenza dovrà presentare i seguenti aspetti:

- Accessibile
- Attrezzato
- Comodo
- Curato
- Vicino
- Gestito

Nell’idea progettuale potranno essere pianificati numerosi aspetti:

- Spazi per associazioni
- Attività di somministrazione
- Sosta, pic-nic, pausa pranzo
- Luoghi di incontro
- Orti/Giardini urbani lungo il Parco
- Inserimento piante, metterle a dimora e curare la manutenzione
- Iniziative in stile “adotta un albero” (per una classe, una famiglia, ecc..)
- Aree di "studio" della natura, con orti, giardini e zone dove si possono tenere animali o osservarli e vivere con loro

I container potranno essere concepiti anche come spazi espositivi per le scuole sulle tematiche:

- Rispetto ambientale
- Conoscenza del territorio
- Cittadinanza attiva

Verrà anche valutata la necessità di spazio cucina e magazzino per organizzare cene ed eventi culturali: cinema all'aperto, tornei vari, aggregazioni per ragazzi, mercatini, concerti, e altro da definire).



4. Le influenze del percorso partecipativo sulla progettazione comunale

L'architetto Silveti del Comune di Prato, ha mostrato come le indicazioni emerse durante i precedenti tavoli di lavoro siano state recepite dal comune e abbiano portato ad una maggiore elaborazione di alcuni aspetti tra quelli sollecitati, come ad esempio quello delle "connessioni" tra le aree individuate e altri punti sensibili della città.

Alcuni esempi nella zona Nord del Fiume:

- L'area del Cavalciotto andrà connessa con la Gualchiera di Coiano, le scuole che insistono su quella zona, gli impianti sportivi esistenti, le fermate dell'autobus e della LAM.
- L'anfiteatro di Santa Lucia a sua volta sarà connesso con il Cavalciotto, le fermate dell'autobus, la ciclabile.

E' stato prevista una cartellonistica tematica, con mappe tattili, per fornire informazioni storiche e ambientali, così come anche una segnaletica orizzontale sui marciapiedi con percorsi tattilo-plantari per non vedenti. Sarà privilegiata una comunicazione sintetica ed efficace, rimandando a soluzioni più tecnologiche, quali l'utilizzo di QR code, per tutti gli approfondimenti necessari.

Per quanto riguarda la gestione della segnaletica relativa alle piste ciclabile, l'obiettivo dell'amministrazione è quello di adottare quanto già previsto anche dal recente PUMS (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile), in modo da attivarsi in modo coordinato con tutti gli altri strumenti di pianificazione ad oggi insistenti sulla città di Prato.

Sempre relativamente alla cartellonistica, laddove necessario sarà apposta una segnaletica relativa alla fruizione del parco: aree attrezzate, utilizzo dell'attrezzatura sportiva, ecc...

Ad esempio, l'area GiocaGiò 2.0, è stata oggetto di numerose proposte di carattere sportivo: tale

“vocazione” potrà essere valorizzata realizzando campi da volley e beach volley e dotandola di attrezzature per attività motoria e ginnica debitamente corredate da una cartellonistica dedicata.

5. Laboratorio sulle proposte per la primavera-estate 2017

Dopo la prima fase di presentazione in plenaria, sono state consegnate ai partecipanti delle schede relative alla possibilità di proporre delle iniziative già strutturate o strutturabili, da realizzarsi a partire dalla primavera-estate 2017, indipendentemente dalla realizzazione dei container e dei lavori di sistemazione delle aree che di fatto saranno previste a partire dal 2018.

Nome proponente		Ente		Titolo della proposta	
TITOLO DELL'EVENTO:					
LOCALIZZAZIONE:					
SETTORE :					
<input type="checkbox"/> Stili di vita e salute <input type="checkbox"/> Spettacolo e cultura <input type="checkbox"/> Ambiente/territorio Altro: _____					
QUANDO:					
MESE <input type="checkbox"/> Maggio <input type="checkbox"/> Giugno <input type="checkbox"/> Luglio <input type="checkbox"/> Agosto <input type="checkbox"/> Settembre Note _____		DURATA <input type="checkbox"/> Un solo giorno <input type="checkbox"/> Più giorni N.: _____ Note _____		QUANDO <input type="checkbox"/> mattina ore _____ <input type="checkbox"/> pomeriggio ore _____ <input type="checkbox"/> sera ore _____ Note _____	
DESCRIZIONE DELL'EVENTO:					



6. Conclusione dei lavori

Le attività si sono concluse alle ore 20:00 dopo che i partecipanti ai tavoli hanno riconsegnato le schede compilate e localizzato le proprie proposte sulle tavole delle aree esposte nella sala applicando dei post-it con il titolo e la data della propria iniziativa. Circa l'ultimo appuntamento del percorso previsto per il 31/03/2017, è stato detto che potrebbe verificarsi un cambio di data che in tutti i casi verrà segnalato in tempo utile attraverso gli usuali canali comunicativi.